

APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA E CORRETTA INFORMAZIONE FATTORI CHIAVE NELLA GESTIONE DEL DOLORE CRONICO LIEVE - MODERATO NEGLI ADULTI

FOCUS CENTRO



ROMA

Palazzo Baldassini, Sala del camino - Via delle Coppelle, 35

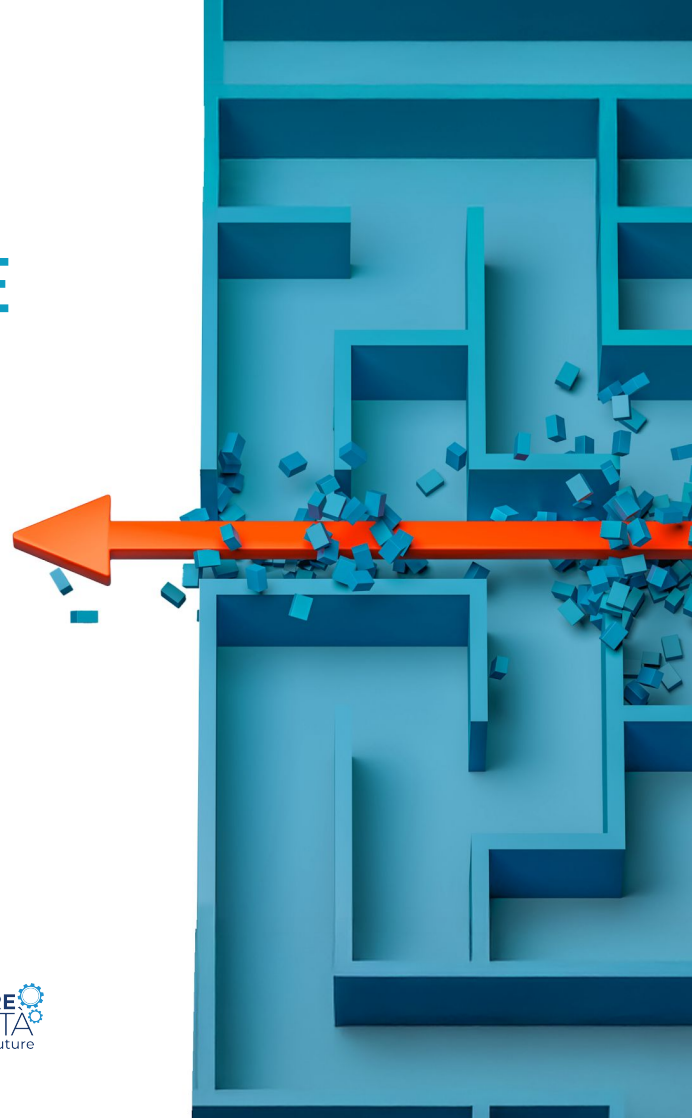


13 NOVEMBRE 2025

dalle 9.30 alle 13.30

WWW.MOTORESANITA.IT

**MOTORE
SANITA**
Cure the Future



APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA E CORRETTA INFORMAZIONE FATTORI CHIAVE NELLA GESTIONE DEL DOLORE CRONICO LIEVE - MODERATO NEGLI ADULTI

RAZIONALE SCIENTIFICO

In Italia, il dolore cronico interessa circa **13 milioni** di persone, superando il **20%** della popolazione. Si tratta di una condizione complessa e invalidante, che incide profondamente sulla qualità di vita dei pazienti, generando disabilità, isolamento sociale e lavorativo, e un rilevante impatto economico sia per l'individuo che per il sistema sanitario e produttivo del Paese. Il dolore cronico rappresenta inoltre una delle principali cause di assenteismo e ridotta produttività, con conseguenze dirette sul tessuto economico e sociale. La presa in carico del paziente con dolore cronico non oncologico è un processo articolato, che richiede un approccio multidisciplinare e integrato nella filiera assistenziale: dal medico di medicina generale allo specialista ed al farmacista referente di azienda sanitaria, dagli infermieri ai fisioterapisti, dagli psicologi ai terapisti occupazionali. **Una gestione efficace** e coordinata lungo questa filiera riduce il ricorso a indagini diagnostiche e trattamenti inappropriati, limita le complicanze cliniche e contribuisce ad evitare ricoveri ospedalieri, che rappresentano la voce di costo più rilevante per il SSN e i SSR.

In tale contesto, l'appropriatezza prescrittiva della terapia farmacologica costituisce uno strumento essenziale. Infatti un uso corretto dei farmaci analgesici consente di ottimizzare i risultati terapeutici, di ridurre il rischio di effetti collaterali (gastrointestinali, renali, cardiovascolari) e gli sprechi di risorse collegate, spesso associati a un impiego non appropriato dei FANS. Tuttavia, la complessità clinica di molti pazienti, spesso portatori di più patologie croniche, rende tale equilibrio difficile da mantenere e richiede una valutazione multidisciplinare, personalizzata e continua. **Il processo di presa in carico** deve quindi fondarsi su un'attenta analisi delle caratteristiche del dolore e del profilo del paziente, integrando aspetti clinici, funzionali e psicosociali.

A tal fine, la legge n. 38 del 2010 (non 39/1999) ha istituito in Italia le reti di terapia del dolore, con l'obiettivo di coordinare le attività di prevenzione, diagnosi e trattamento del dolore cronico, promuovendo la continuità assistenziale tra ospedale e territorio. A distanza di anni dall'istituzione di queste reti, è evidente la necessità di rafforzarne l'efficienza e l'omogeneità a livello nazionale. Le principali aree di miglioramento riguardano:

- il potenziamento delle risorse e delle strutture dedicate;
- un più facile accesso dei pazienti ai percorsi di cura (riduzione delle barriere economiche e territoriali);
- una formazione continua e specifica dei professionisti sanitari;
- una maggiore sensibilizzazione dell'opinione pubblica e dei decisori politici su valore della prevenzione e gestione del dolore cronico lieve-moderato

APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA E CORRETTA INFORMAZIONE FATTORI CHIAVE NELLA GESTIONE DEL DOLORE CRONICO LIEVE - MODERATO NEGLI ADULTI

Le **Linee Guida del Ministero della Salute sulla terapia del dolore cronico non oncologico** hanno indicato come prioritario il potenziamento delle reti e la promozione della continuità assistenziale tra territorio e ospedale, con MMG e PLS adeguatamente formati e centri specialistici dotati di servizi diagnostici e terapeutici completi (farmacologici, chirurgici, psicologici e riabilitativi). Le Linee Guida sottolineano inoltre la necessità di campagne di sensibilizzazione rivolte a tutti i cittadini.

In questo scenario, le opportunità offerte dal **PNRR** e dal **DM 77/2022** possono rappresentare un punto di svolta: il rafforzamento dei distretti sociosanitari e dell'assistenza territoriale consente di ripensare i modelli di cura alla luce di una maggiore appropriatezza terapeutica e organizzativa, valorizzando il ruolo dei MMG, dei farmacisti, del personale infermieristico, degli specialisti multidisciplinari, col supporto delle nuove tecnologie e della telemedicina. Alla luce di queste premesse, **Motore Sanità** intende nel 2025 promuovere **tre tavoli di lavoro interregionali – Nord, Centro e Sud** – dedicati alla gestione del **dolore cronico non oncologico lieve-moderato** con l'obiettivo di:

- analizzare, a distanza di un anno, quanto è stato realizzato rispetto agli obiettivi di appropriatezza prescrittiva, terapeutica e organizzativa;
- individuare le criticità persistenti e le aree di miglioramento, condividendo esperienze virtuose e modelli di buona pratica regionali;
- definire azioni concrete per implementare una presa in carico più efficace, equa e sostenibile.

Ogni tavolo costituirà un momento di confronto operativo tra rappresentanti istituzionali, professionisti sanitari, società scientifiche e associazioni dei pazienti, con l'intento di far emergere raccomandazioni condivise e proposte di ottimizzazione dei percorsi di cura regionali.

APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA E CORRETTA INFORMAZIONE FATTORI CHIAVE NELLA GESTIONE DEL DOLORE CRONICO LIEVE - MODERATO NEGLI ADULTI

PROGRAMMA

9.30 **Saluti Istituzionali**

Roberta Della Casa, Componente Consiglio Regionale del Lazio

Introduzione di Scenario

Nicola Calabrese, Vice Segretario Nazionale FIMMG

Paolo Misericordia, Segretario Regionale FIMMG Marche

Tavola Rotonda: Attuale scenario della Medicina primaria nella governance del dolore lieve moderato e i ruoli di MMG, AFT, CDC e ASL

- *Punto di vista del MMG (ruolo della medicina di base nella gestione del dolore)*
- *Ruolo delle AFT/CDC (ruolo nella presa in carico del paziente)*
- *Punto di vista del farmacista (ruolo delle ASL)*

Niccolò Biancalani, Segretario Regionale FIMMG Toscana

Franca Canfarini, Farmacia USL Umbria 1

Simonetta Centurione, Segretario Regionale FIMMG Umbria

Giovanni Cirilli, Segretario Regionale FIMMG Lazio

Fulvio Ferrante, Direttore Dipartimento della Diagnostica e Assistenza farmaceutica ASL Frosinone

Paolo Misericordia, Segretario Regionale FIMMG Marche

Ombretta Papa, Fiduciario FIMMG Asl Roma 1

Andrea Polverino, AST Ancona Servizio Farmaceutico territoriale - Fabriano

Conclusioni: cosa si è già fatto e cosa ancora si può migliorare

APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA E CORRETTA INFORMAZIONE FATTORI CHIAVE NELLA GESTIONE DEL DOLORE CRONICO LIEVE - MODERATO NEGLI ADULTI

Appropriatezza: Clinica e Organizzativa

- **Impatti e conseguenze, localizzazione macro regionale**
Luca Degli Esposti, Presidente CliCon S.r.l Health, Economics & Outcomes Research
- **Impatti e Dashboard**
Rino Moraglia, Direttore Strategico Net Medica Italia
Alessandro Delle Vedove, Ricerca e sviluppo Net Medica Italia

Tavola Rotonda: Quali soluzioni possiamo implementare e quali best practice possiamo condividere?

Niccolò Biancalani, Segretario Regionale FIMMG Toscana

Franca Canfarini, Servizio Farmaceutico, USL Umbria 1

Simonetta Centurione, Segretario Regionale FIMMG Umbria

Giovanni Cirilli, Segretario Regionale FIMMG Lazio

Fulvio Ferrante, Direttore Dipartimento della Diagnostica e Assistenza farmaceutica ASL Frosinone

Paolo Misericordia, Segretario Regionale FIMMG Marche

Ombretta Papa, Fiduciario FIMMG Asl Roma 1

Andrea Polverino, AST Ancona Servizio Farmaceutico territoriale - Fabriano

APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA E CORRETTA INFORMAZIONE FATTORI CHIAVE NELLA GESTIONE DEL DOLORE CRONICO LIEVE - MODERATO NEGLI ADULTI

Tavola Rotonda: Comunicazione al paziente: google, fake news, assistenza, credibilità dei servizi regionali

Niccolò Biancalani, Segretario Regionale FIMMG Toscana

Franca Canfarini, Servizio Farmaceutico, USL Umbria 1

Simonetta Centurione, Segretario Regionale FIMMG Umbria

Giovanni Cirilli, Segretario Regionale FIMMG Lazio

Fulvio Ferrante, Direttore Dipartimento della Diagnostica e Assistenza farmaceutica ASL Frosinone

Paolo Misericordia, Segretario Regionale FIMMG Marche

Ombretta Papa, Fiduciario FIMMG Asl Roma 1

Teresa Petrangolini, Direttore Patient Advocacy Lab di ALTEMS , Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma

Andrea Polverino, AST Ancona Servizio Farmaceutico territoriale - Fabriano

13.30 Conclusioni

Modera: Claudio Zanon Direttore Scientifico di Motore Sanità

Con il contributo incondizionato di



Comunicazione e redazione stampa
a cura di www.mondosanita.it

Registri e ottieni le nostre
rassegne stampa in esclusiva

ORGANIZZAZIONE e SEGRETERIA

Anna Malpezzi

cell 329 9744772

Aurora Di Cicco

cell 350 5232094

Mail: segreteria@panaceascs.com

WWW.MOTORESANITA.IT

